Zigpac

Contact Methods
Mob: (86)18668768846
Tel: (86) 577 68668118
Wechat: zigpac123
Skype: bruce.chan1999
E-mail: bruce@zigpac.com
Whatsapp: +86-18668768846
Telegram: @Zigpacstickers

Company Info
Name: Wenzhou Zigpac Industry Limited
Address: No. 148-152, Building C, Jiangbin Commercial and Residential Building, Longgang City, Wenzhou City, Zhejiang 325802, China

YOUR CUSTOM

PRINTING & PACKAGING **PARTNER** FOR SMALL AND **MEDIUM BUSINESSES**



Etichette brandizzate in ecopelle PU goffrate su misura: specifica, campiona e testa prima della produzione in serie

---

Product Image




NORTHRIDGE
OUTDOOR CO.
WILD HARBOR
SUPPLY
SILVERFOX
APPAREL
TERRAIN
EQUIPMENT
H
HERITAGE
GOODS
NORTHRIDGE
OUTDOOR CO.
TERRAIN
EQUIPMENT
NORTHRIDGE
WILD HARBOR
SILVERFOX
TERRAIN
H
HERITAGE


NORTHRIDGE
OUTDOOR CO.


SILVERFOX
APPAREL
NORTHRIDGE
OUTDOOR CO.
WILD HARBOR
SUPPLY
H
HERITAGE
GOODS
TERRAIN
EQUIPMENT
BUILT FOR
THE JOURNE


NORTHRIDGE
OUTDOOR CO.
WILD HARBOR
SUPPLY
SILVERFOX
APPAREL
TERRAIN
EQUIPMENT
H
HERITAGE
GOODS
NORTHRIDGE
OUTDOOR CO.
WILD HARBOR
SUPPLY
H
HERITAGE
GOODS
SILVERFOX
APPAREL
TERRAIN
EQUIPMENT



Details

Le etichette brandizzate in ecopelle PU goffrate su misura sono etichette in similpelle poliuretanica pressate con un logo in rilievo o a incavo. Si cuciono, si fissano con rivetti o si appendono a capi in maglia, denim, borse e regali. Ordinale definendo per iscritto dimensioni, spessore, direzione della goffratura, fissaggio e requisito di lavaggio. Quindi approva un campione di qualità produttiva prima della produzione in serie.

Chi ordina etichette in ecopelle PU goffrate su misura e dove vengono applicate? ↑

Tre tipi di acquirenti stanno dietro a questa ricerca. Il gruppo più numeroso è quello dei creatori: chi lavora a maglia, all'uncinetto, i venditori su Etsy e gli espositori di fiere artigianali che vogliono un nome di negozio su un berretto, una sciarpa o l'orlo di un maglione. La pagina dedicata alle etichette

di Printing Studio[1] li nomina direttamente. Cercano piccole tirature, una mano morbida e una rimozione facile.

Il secondo gruppo è quello dei micro-brand di abbigliamento, denim e borse. Applicano etichette effetto pelle sul retro della vita dei jeans, sulle spalle delle giacche, su cappelli e borse. Questi acquirenti valutano il costo unitario, la resistenza al lavaggio e se un materiale sintetico possa ancora apparire di fascia alta.

Un terzo gruppo più piccolo acquista cartellini regalo e targhette per bagagli. Le targhette per bagagli richiedono pelle pieno fiore spessa, un prodotto diverso da una sottile etichetta in PU da cucire. Il PU è più adatto ai primi due gruppi perché può essere specificato per il lavaggio. La maggior parte delle etichette in vera pelle non è lavabile in lavatrice.

Perché le etichette effetto pelle economiche cedono prima del capo? ↑

Un'etichetta del marchio è l'unico componente che ogni cliente tocca e legge. Se si sfoglia, si crepa, si graffia o diventa illeggibile, il reclamo ricade sul tuo marchio, non sul fornitore di accessori. I clienti vedono inoltre il difetto direttamente sul prodotto.

Questi meccanismi di guasto sono ben documentati. Chief Labels[4] spiega come si guasta il PU di bassa qualità: il calore dell'asciugatrice fa uscire il plastificante e «il poliuretano diventa incredibilmente fragile». Lo strato frontale può anche staccarsi dal supporto e lasciare cucito sul capo «un brutto rettangolo bianco e peloso». Verifica comfort e leggibilità sul campione, soprattutto con etichette più spesse e colori scuri. I problemi di tintura costano denaro vero. Leeline Bags[7] descrive un cliente che ha perso circa $20,000. Le borse hanno superato il controllo visivo, poi hanno rilasciato tintura nera sugli abiti dei clienti.

Termini come «premium» non impediscono nessuno di questi guasti. Lo fa invece una specifica scritta: materiale, spessore, direzione della goffratura, fissaggio e target di lavaggio. La seconda tutela è un campione di qualità produttiva testato su tale specifica prima della produzione in serie, ed è il flusso di lavoro descritto qui sotto. Per questo prodotto non sono stati verificati dati di test di fabbrica. Ogni valore di prestazione di questa etichetta è quindi indicato come «da preventivare, da campionare o da testare», non come garantito.



Indice

- Chi ordina etichette in ecopelle PU goffrate su misura?
- Perché le etichette effetto pelle economiche cedono?
- Che cos’è un’etichetta brandizzata in ecopelle PU goffrata su misura?
- Come si specificano, campionano e approvano le etichette?
- Quale opzione di etichetta si adatta al tuo prodotto e budget?
- Punti chiave per il tuo prossimo ordine
- Pronto a preparare il brief del tuo progetto di etichette?

Che cos’è esattamente un’etichetta brandizzata in ecopelle PU goffrata su misura? ↑

È un foglio sintetico con superficie in poliuretano, tagliato a sagoma e marcato con una matrice riscaldata sotto pressione. Può essere rifinito con fori di cucitura, punto per rivetto, adesivo o foro per appendere. In questo settore il termine «goffrato» è usato in modo impreciso. Hoplok[8] avverte che «gli acquirenti a volte usano “goffratura” per indicare un logo a incavo». In senso stretto, la goffratura crea un segno in rilievo, mentre la goffratura a incavo imprime il segno nel materiale. Indica «in rilievo» o «a incavo» nella specifica, così il campione corrisponderà al risultato immaginato.

Il nome è importante anche ai fini della conformità. Le FTC Leather Guides, 16 CFR CFR Parte 24[9], considerano ingannevole l’uso non qualificato della parola «pelle» su un prodotto non in pelle. Richiedono inoltre la dichiarazione quando un’imitazione somiglia a una pelle animale. Le Guide elencano bagagli, piccola pelletteria, calzature e cinture indipendenti, non etichette cucite sui capi. Ciononostante, costituiscono la dichiarazione più chiara della FTC sulla terminologia della pelle. Descrivi questa etichetta come poliuretano o ecopelle nelle inserzioni e nelle fatture, mai come «vera».

Materiale	Struttura	Indicazioni di lavaggio dichiarate dal fornitore	Principale punto di attenzione
Vera pelle	Pelle bovina o caprina conciata	Non lavabile	Colore e spessore variano da pelle a pelle; le tinture scure possono trasferirsi
Ecopelle PU (questa etichetta)	Superficie in poliuretano su supporto	Lavabile in lavatrice fino a 30°C / 86°F	Il PU di bassa qualità può infragilirsi o delaminarsi nell'asciugatrice
Carta lavabile	Cellulosa e lattice, aspetto pelle	Fino a 60°C / 140°F	Manca la mano della pelle
Pelle rigenerata	Ritagli di pelle più legante	Non indicato nelle fonti	Sfogliamento; potrebbe non qualificarsi come «vera»

I limiti di lavaggio di questa tabella provengono dalle specifiche prodotto di Wunderlabel[10]. Indicano il PU fino a 30°C / 86°F, la carta lavabile fino a 60°C / 140°F e la vera pelle come non lavabile. Descrivono i materiali di un fornitore, non uno standard di laboratorio. Usali come riferimento nella tua RFQ. Finché un campione approvato non supera il tuo test di lavaggio, la classificazione di questa etichetta resta «da testare». La pelle rigenerata contiene in genere circa 10–20 % di ritagli di pelle legati con poliuretano, secondo Decrum[11], il che spiega perché si sfoglia. Chief Labels riferisce che i suoi supporti qualificati resistono alle crepe per circa 50 lavaggi domestici con metodi di tipo AATCC. Questo dato è una domanda ragionevole da rivolgere a qualsiasi fornitore. Non è una garanzia per questa etichetta.

Come si specificano, campionano e approvano etichette in pelle su misura? ↑

I sei passaggi seguenti seguono la sequenza descritta pubblicamente dalla maggior parte dei fornitori. Ogni passaggio produce una registrazione scritta che potrai far valere in seguito. Saltarne uno di solito si traduce in un reclamo in recensione, non in un difetto di fabbrica.

Passaggio 1: definisci dimensioni, spessore e leggibilità

Parti dal punto in cui sarà applicata l'etichetta. Per le etichette per abbigliamento, Curtidos Cabezas[12] raccomanda 0,8–1,2 mm. Un materiale più spesso inizia a sembrare una toppa e può graffiare la pelle. Le impronte tipiche delle etichette da cucire di un fornitore online sono 60×15, 60×20 e 60×30 mm[13]. I limiti di testo sono reali. KMM & Co.[14] limita la propria etichetta standard a circa 27 caratteri e quella mini a circa 16. Se desideri un codice scansionabile, un produttore su X[15] afferma che i codici QR richiedono almeno 0,8 × 0,8 in. Si tratta di una sola testimonianza, quindi verifica sul tuo campione. Sul PU, la leggibilità di un segno goffrato dipende dalla profondità del rilievo e dal contrasto cromatico. Controlla i font in dimensione reale, sul colore effettivo.

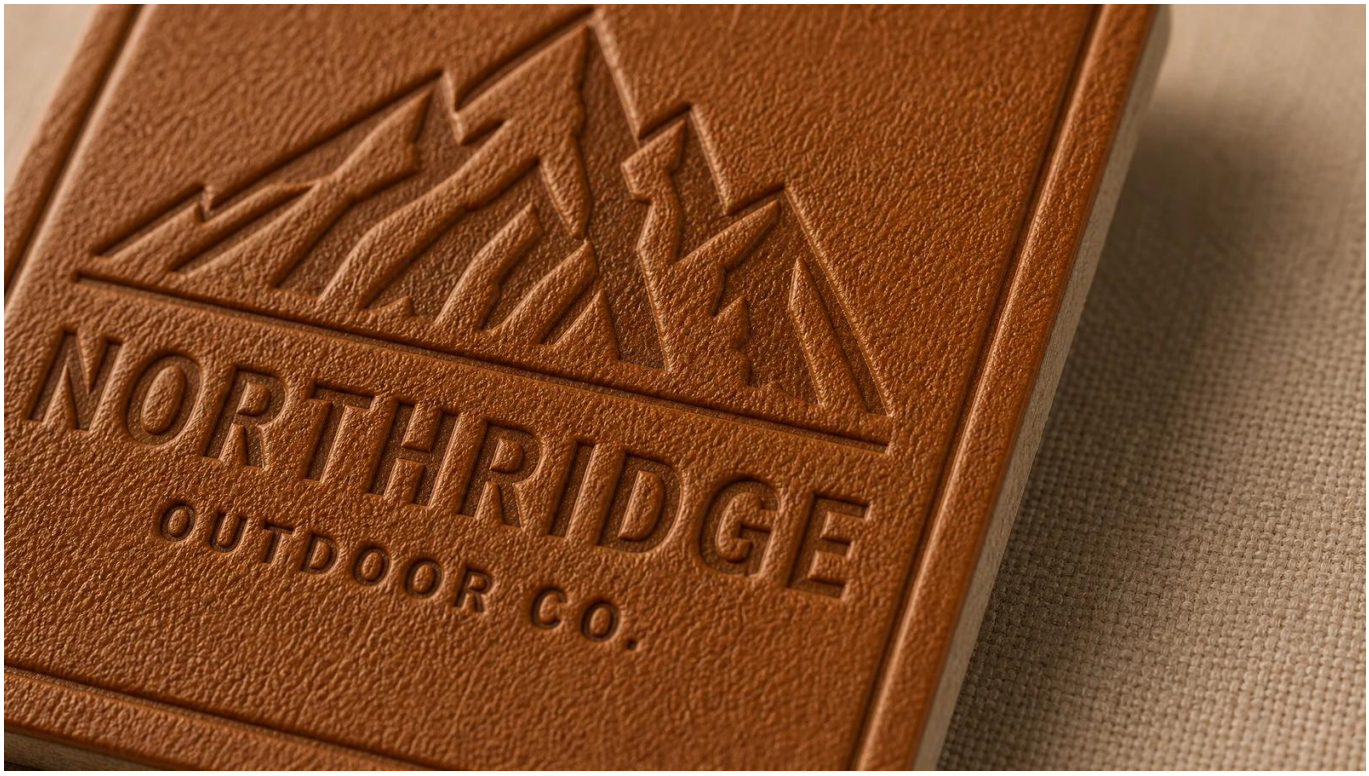


Passaggio 2: scegli marcatura, superficie e supporto

Marcatura	Come si realizza	Ideale per	Cosa controllare sul campione
Goffratura a incavo cieca	La matrice imprime un segno a incavo, senza colore	Logo tattile monocolore	Profondità uniforme; trasparenza sul retro
Goffratura in rilievo	L'attrezzatura forma un disegno in rilievo	Segni brevi e decisi	Il rilievo regge; le parti alte si graffiano
Lamina metallica	Il calore trasferisce una lamina metallica o colorata	Colore del marchio ben visibile	Copertura, bordi, adesione
Laser	Modifica o rimuove il materiale superficiale	Testo variabile, dettagli fini	Contrasto, residui
Stampa UV	L'inchiostro forma una grafica superficiale	Quadricromia, sfumature	Registro, adesione dopo flessione

I controlli sul campione descritti sopra seguono il confronto di Hoplok.. Senior Printer[16] osserva che le impronte a secco richiedono una lastra, e ogni modifica della grafica richiede una lastra nuova. Confronta l'adesione della lamina e la durata delle impronte a secco su un campione quando è prevista abrasione.

Anche la scelta del supporto comporta compromessi. I fori da cucire vanno bene per i tessuti a maglia. I rivetti vanno bene per il denim; verifica la loro posizione sui cappelli per evitare possibili impigliamenti dei capelli. I supporti adesivi tendono a staccarsi durante il lavaggio in lavatrice. Per quanto riguarda il colore, Acctrims[20] sconsiglia di applicare etichette tinte in colori scuri su tessuti chiari o bianchi.



Passaggio 3: verifica preliminarmente il file grafico

Invia una grafica vettoriale (AI, EPS, PDF o CDR), che è l'elenco di formati richiesto da Acctrims . I file raster inferiori a 300 DPI perderanno dettaglio sui bordi delle etichette piccole. Converti i font in tracciati e chiudi ogni percorso. Indica con una legenda colori le aree in rilievo e quelle a incavo, e disegna le posizioni dei fori in scala. Specifica se il testo deve essere centrato sull'intera etichetta o nello spazio a sinistra di un'icona. Un layout decentrato è uno dei reclami di evasione più comuni. Fai controllare l'ortografia a una seconda persona: una volta tagliata la matrice, un refuso richiede una nuova attrezzatura.



Passaggio 4: realizza il campione, quindi firma il riferimento di produzione

Chiedi un campione realizzato con il materiale di produzione in serie e con le attrezzature di serie, non un mockup digitale. Leather Crafts International[21] afferma che il proprio campione «non è un semplice mockup». Una volta approvato, il campione «diventa il riferimento per la produzione». La produzione vera e propria viene di solito descritta come taglio, modellatura e lavorazione del logo, seguiti da controlli su differenza di colore, profondità della goffratura, lavaggio e usura, come Kunshuo[22] illustra. Usa il foglio qui sotto come base per la tua RFQ.

Campo della specifica	Cosa scrivere	Stato per questa etichetta
Materiale	Ecopelle PU, tipo di supporto, riferimento colore	Confermare sul campione
Dimensioni e spessore	L × W in mm; spessore nominale con tolleranza	Da quotare
Marcatura	Goffratura in rilievo o a incavo; colore della lamina metallica, se presente	Da campionare
Fissaggio	Fori di cucitura, rivetto, adesivo; dimensione e posizione del foro	Da campionare
Requisito di lavaggio	Max °C, numero di cicli, asciugatrice sì o no	Da testare
Sfregamento e trasferimento di colore	Sfregamento a secco e a umido su panno bianco; metodo di laboratorio se richiesto	Da testare
Quantità minima d’ordine, tempi di consegna, prezzo	Per fascia quantitativa, con Incoterm	In attesa di preventivo

Ogni riga è lasciata aperta di proposito. Non è stata verificata alcuna capacità produttiva di fabbrica, nessun MOQ, nessun tempo di consegna né risultato di test per questo prodotto. I valori entrano nel foglio solo dopo un preventivo scritto o un campione superato. Una volta compilato, il foglio e il campione firmato insieme definiscono cosa significa «accettabile» al momento della consegna.



Passaggio 5: ispeziona rispetto al campione firmato

Esegui l’ispezione rispetto al riferimento firmato, non alle foto. Un programma pratico include i controlli seguenti:

- Dimensioni, spessore e posizione dei fori rispetto alla scheda specifiche.
- Profondità della goffratura e leggibilità confrontate affiancate al campione firmato.
- Comportamento allo sfregamento. ISO 11640:2018[23] strofina la superficie con feltro di lana e valuta il risultato con scale di grigi.
- Adesione della finitura e screpolatura alla flessione, con metodi quali IUF 470 e ASTM D6182, che il Leather Research Laboratory[24] elenca.
- Un lavaggio domestico alla temperatura indicata, controllando delaminazione e migrazione della tintura.

Questi standard definiscono metodi di prova, non criteri di superamento universali; concorda quindi i livelli di conformità nel contratto. Per le versioni con cartellino appeso, Szoneier[25] elenca come difetti tipici cinghie strappate, angoli crepati e bordi che si sfogliano. Raccomanda prove di piegatura, trazione, abrasione e umidità prima della produzione di massa.



Passaggio 6: imballa, spedisci e fissa il riordino

Conta separatamente etichette e accessori metallici il giorno in cui arrivano. Conserva un campione di riferimento e le foto del lotto, e scrivi «conforme al campione firmato» su ogni PO di riordino. I prodotti finiti importati richiedono comunque la marcatura del paese d'origine in inglese. Il CBP[28] elenca come esente solo «Pelle, eccetto i prodotti finiti».



Quale opzione di etichetta si adatta al tuo prodotto e budget? ↑

Per un logo fisso su capi lavabili, specifica un'etichetta PU goffrata seguendo i sei passaggi sopra descritti. Per le etichette a colori pieni che i clienti rimuovono dopo l'acquisto, è più adatto un cartellino stampato da appendere. Le etichette identificative per bagagli vanno abbinate alla pelle fiore intera spessa, non alle etichette per capi d'abbigliamento.

La conformità limita ciò che qualsiasi etichetta decorativa può dichiarare. Secondo le norme tessili statunitensi, le toppe in pelle non rientrano nel contenuto di fibre, come Triplicate[33] riassume. Il capo necessita comunque di una propria etichetta con composizione, origine e RN oppure ragione sociale. Le istruzioni di cura devono essere riportate su un'etichetta permanente che resti leggibile per la vita utile del prodotto, ai sensi di 16 CFR CFR Parte 423[34]. Un'etichetta con logo goffrato non sostituisce tale etichetta. Le etichette destinate all'UE sono soggette a un ulteriore limite. Dal 10 ottobre 2026, pelle e tessili negli accessori di abbigliamento devono restare sotto 25 ppb di PFHxA e dei suoi sali, misurati nel materiale omogeneo, secondo il riepilogo di Textile School[35]. Ciò rende opportuno controllare le finiture idrorepellenti fluorurate sul PU.

Punti chiave per il tuo prossimo ordine di etichette ↑

- **Scegli il PU anziché la vera pelle per capi da lavare.** — Un fornitore classifica il PU fino a 30°C / 86°F e la vera pelle come non lavabile (Fonte)
- **Specifica lo spessore per il contatto con la pelle.** — 0,8–1,2 mm consigliato per le etichette per abbigliamento (Fonte)
- **Considera il trasferimento di tintura un rischio finanziario, non estetico.** — Circa $20,000 persi in un caso documentato (Fonte)
- **Un'etichetta decorativa non è un'etichetta di cura.** — 16 CFR CFR Parte 423 richiede un'etichetta di cura permanente e leggibile (Fonte)
- **Le etichette in PU destinate all'UE richiedono uno screening del fluoro.** — Limite PFHxA

di 25 ppb dal 10 ottobre 2026 (Fonte)
- Prevedi nel budget il tempo per un campione reale. Conferma il calendario di campionatura nel preventivo scritto.

Pronto a preparare il brief del tuo progetto di etichette? ↑

Un'etichetta in PU goffrata su misura merita il suo posto quando resta morbida, leggibile e fissata per tutta la vita del prodotto. Questo risultato deriva da una scheda specifiche compilata, un campione di qualità produttiva e un'ispezione rispetto a quel campione. Il prezzo per pezzo conta meno di ciascuno di questi elementi. Per questa etichetta, quantità minima d'ordine, tempi di consegna, prezzo unitario e prestazioni di lavaggio vengono confermati solo tramite preventivo e test del campione, mai presunti.

Invia il tuo logo vettoriale e la scheda specifiche completata sopra per richiedere un preventivo e un campione di qualità produttiva.

---

[1]Printing Studio: pagina prodotto che cita magliai, venditori Etsy e artigiani. ↩

[4]Chief Labels: perché le toppe in PU cedono in produzione. ↩

[7]Leeline Bags: solidità del colore della pelle e perdita da trasferimento di tintura. ↩

[8]Hoplok: confronto fra stampa a caldo, goffratura, lamina metallica, UV e laser. ↩

[9]16 CFR CFR Parte 24: FTC Leather and Imitation Leather Guides. ↩

[10]Wunderlabel: specifiche di pelle, PU e carta lavabile. ↩

[11]Decrum: etichettatura della pelle rigenerata rispetto alla vera pelle. ↩

[12]Curtidos Cabezas: guida allo spessore delle etichette per abbigliamento. ↩

[13]Wunderlabel Canada: dimensioni standard delle etichette in pelle. ↩

[14]KMM & Co.: limiti di caratteri per stile di etichetta. ↩

[15]Post su X: nota di un produttore sulla dimensione minima del codice QR. ↩

[16]Senior Printer: stampa UV rispetto a goffratura e lamina metallica. ↩

[20]Acctrims: formati file e avvertenza sulle etichette scure. ↩

[21]Leather Crafts International: processo OEM di campionatura e approvazione. ↩

[22]Kunshuo: fasi di produzione e ispezione delle etichette in pelle. ↩

[23]ISO 11640:2018: metodo di solidità del colore allo sfregamento della pelle. ↩

[24]Leather Research Laboratory: metodi di prova della durabilità della finitura. ↩

[25]Szoneier: modalità di guasto e test delle etichette in pelle. ↩

[28]CBP: marcatura del paese d’origine per le importazioni negli USA. ↩

[33]Triplicate: note sull’etichettatura tessile USA e sulle toppe in pelle. ↩

[34]16 CFR CFR Parte 423: testo della FTC Care Labeling Rule. ↩

[35]Textile School: riepilogo della restrizione UE sul PFHxA. ↩

Product Option